



Estratto della legge nazionale di riferimento

Art. 2 della Legge 29 Giugno 1939 n. 1497
“Protezione delle bellezze naturali”

Delle cose di cui ai n. 1 e 2 e delle località di cui ai n. 3 e 4 del precedente articolo sono compilati, Provincia per Provincia, due distinti elenchi. La compilazione di detti elenchi è affidata a una Commissione istituita in ciascuna Provincia con decreto del ministro per l’Educazione Nazionale. La Commissione è presieduta da un delegato del ministero dell’Educazione Nazionale scelto preferibilmente tra i membri del Consiglio nazionale dell’educazione, delle scienze e delle arti, ed è composta:

- del Regio soprintendente ai monumenti competente per sede;
- del presidente dell’Ente provinciale per il turismo o di un suo delegato.

Fanno parte di diritto della Commissione:

- i podestà dei Comuni interessati;
- i rappresentanti delle categorie interessate.

Il presidente della Commissione aggrega di volta in volta singoli esperti in materia mineraria o un rappresentante della Milizia nazionale forestale, o un artista designato dalla Confederazione professionisti e artisti, a seconda della natura delle cose e località oggetto della presente legge.

L’elenco delle località, così compilato, e ogni variante, di mano in mano che vi si introduca sono pubblicati per un periodo di tre mesi all’albo di tutti i Comuni interessati della Provincia, e depositati oltreché nelle Segreterie dei Comuni stessi, presso le sedi Unioni provinciali dei professionisti e degli artisti, delle Unioni provinciali degli agricoltori e delle Unioni provinciali degli industriali.

Estremi del provvedimento di vincolo

Deliberazione della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali della Provincia di Bergamo

Verbale n.1 del 14/4/65 per l'apposizione del vincolo

Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 4/7/66

Gazzetta Ufficiale n°236 del 22/9/66

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1966.		dell’uomo si fonde mirabilmente con quella natura, il tutto godibile dalle strade e dalle piazze del medesimo;	
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del borgo S. Leonardo nel comune di Bergamo.		Decreta:	
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO		La zona sita nel territorio del comune di Bergamo costituita dall’intero borgo San Leonardo ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizione contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: via Garibaldi - Rotonda dei Mille - via Crispi - piazza Matteotti - parte della via XX Settembre - via Silvio Spaventa - largo Medaglie d’Oro - via Zambonate - parte di via S. Lazzaro - vicolo S. Rocco - mappali 741 - 742 - roggia Serio - parte di via Palma il Vecchio - parte di via Nullo - mapp 1889, 2838, 1928, 2837, 1926, 2905, 2916 - parte di via L. Manara - parte di via S. Antonino.	
Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali; Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l’applicazione della legge predetta; Esaminati gli atti: Considerata che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 14 aprile 1965 ha incluso nell’elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell’art. 2 della legge sopracitata, la zona del borgo S. Leonardo nel comune di Bergamo; Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall’art. 2 della predetta legge, all’albo del comune di Bergamo; Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, attraverso la predetta proposta di vincolo; Considerato che il vincolo comporta, in particolare, lo obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, dell’immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualunque progetto di opere che possano modificare l’aspetto esteriore della località stessa; Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché - quale parte integrante della area di borgo S. Alessandro, già vincolata, che dal cosiddetto Fortino e da Città Alta scende a sud verso il piano - è caratterizzata da un tipico agglomerato urbano ricco di palazzi e chiese nonché di giardini e orti, costituenti un insieme armonico estetico e tradizionale dove l’opera		Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo. La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Bergamo provveda all’affissione della <i>Gazzetta Ufficiale</i> contenente il presente decreto all’albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati una copia della <i>Gazzetta Ufficiale</i> con la planimetria della zona vincolata, giusta l’art. 4 della legge sopracitata. La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della <i>Gazzetta Ufficiale</i> stessa.	
		Roma, addì 4 luglio 1966	
		p. Il Ministro per la pubblica istruzione: CALEFFI	
		p. Il Ministro per il turismo e lo spettacolo: CORONA	